



L'inclusione come strumento di crescita del settore

Oltre 100 imprese in Europa, in Italia 22, hanno inserito nel proprio organico, anche attraverso tirocini, persone con disabilità. Quattrocento giovani con disabilità intellettiva hanno avuto l'opportunità di fare stage all'estero ed attualmente lavorano in alberghi, ristoranti e fast food. Sono i risultati di ValueAble, progetto europeo per occupare le persone disabili negli hotel, illustrato a Roma **a cura di TiCo**

Il tasso di inclusione lavorativa nel settore dell'ospitalità e della ristorazione di persone con disabilità intellettiva, in Italia è vicino al 13%. È emerso nel corso dell'evento "ValueAble: Valore per l'hotellerie. L'inclusione come strumento di crescita del settore", organizzato dai partner del progetto ValueAble di cui è capofila l'AIPD, Associazione Italiana Persone Down. Paola Vulterini, responsabile ufficio internazionale AIPD, ha illustrato il progetto ricordando che è stato presentato all'ONU il 21 marzo 2018 come best practice mondiale in occasione del tredicesimo anniversario della giornata mondiale della sindrome di Down. «È cofinanziato dall'Unione Europea, conta 11 partner provenienti da Italia, Germania, Portogallo, Spagna, Ungheria e Turchia e punta a creare una rete mondiale di alberghi e ristoranti intellectual disability-friendly in grado di offrire tirocini e posti di lavoro a persone con disabilità intellettiva», ci ha fatto sa-

pere, precisando che «oltre cento imprese in Europa, in Italia 22, hanno aderito al network inserendo nel proprio organico, anche attraverso tirocini, persone con disabilità; 400 sono i giovani con disabilità intellettiva che hanno imparato a svolgere le loro mansioni in autonomia, hanno avuto l'opportunità di fare stage all'estero ed attualmente lavorano in alberghi, ristoranti e fast food». Le attività del progetto di inserimento lavorativo vanno dalla selezione fino all'inserimento in azienda. Per il raggiungimento dei risultati sono messi a disposizione operatori, manuali di procedure, un'App che supporta i nuovi lavoratori, tutoriali online dedicati ai colleghi che lavorano con le nuove risorse e corsi di formazione per gli hospitality manager. Dalla selezione al recruiting, dai colloqui alla valutazione, dall'ingaggio fino all'inserimento vero e proprio in azienda, chi sceglie di aderire al progetto, può sempre contare sull'aiuto di un team specializzato. ValueAble è

Un momento del convegno "Valueable: valore per l'hotellerie. L'inclusione come strumento di crescita del settore"



anche un marchio caratterizzato da tre differenti livelli di impegno da parte dell'impresa, identificabili con tre colori: bronzo, che certifica specifiche condizioni e azioni mirate alla non discriminazione e all'inclusione, oltre alla predisposizione di tirocini; argento, che richiede un ulteriore impegno da parte dell'impresa con l'assunzione di almeno un lavoratore con disabilità intellettiva; oro, conferito a gli imprenditori che, oltre ad essere conformi ai requisiti del livello argento, avranno svolto il ruolo di ambasciatori del marchio.

Gli Ambassador in Italia

Uno degli strumenti usati per diffondere il progetto tra gli albergatori è la possibilità per i direttori generali di verificare nella pratica l'inserimento del disabile nella struttura alberghiera. A questo proposito, **Giuseppe Falconieri**, chief inspiring officer Elizabeth Unique Hotel Rome e Socio EHMA, ha raccontato la sua costruttiva esperienza presso l'Hotel Axis Porto. Anche **Palmiro Noschese**, managing director Italy Meliá Hotels International, è intervenuto all'evento, ricordando di essere stato il primo a sostenere l'iniziativa insieme alla catena alberghiera: nel 2013 contribuì alla nascita del progetto con l'inclusione lavorativa presso l'Hotel Meliá Ostia Antica, di 6 giovani affetti da sindrome di Down. Una iniziativa filmata e trasmessa a livello nazionale dalla RAI. Noschese ha spiegato come l'inclusione rappresenti un'opportunità ed uno stimolo ed il suo desiderio di essere "Ambassador" del progetto a livello nazionale ed internazionale. Ha partecipato, infatti, con un video alla presentazione del progetto Valueable all'ONU a New York il 21 marzo scorso, giornata mondiale della Sindrome di Down. A testimonianza dell'inclusione lavorativa con ValueAble è intervenuto Nicolò Manfredi, cameriere nella pizzeria Giulietta di Roma. In rappresentanza delle imprese hanno portato la propria testimonianza anche **Fabio Spada**, owner Romeo Chef & Baker e **Antonio Pelosi**, owner Albergo Etico che aprirà i battenti fra qualche mese a Roma e impiegherà uno staff prevalentemente formato da disabili. «Il punto è trovare per ciascun profilo il lavoro giusto, operazio-



ne che in realtà si fa sempre, ma ancor più quando trasferita nell'ambito della disabilità», ha precisato Pelosi. «Abbiamo bisogno che il Governo dia maggiore flessibilità nell'assegnazione e gestione dei tirocini per i ragazzi con disabilità intellettiva. Le leggi ci sono ma mancano i regolamenti attuativi» è intervenuto **Paolo Virgilio Grillo**, presidente Aipd che in Italia con 53 sedi. «Bisogna dare la possibilità ai giovani disabili di fare esperienza nel mondo del lavoro perché hanno dimostrato di avere capacità e passione», ha concluso **Giorgio Palmucci**, presidente Associazione Italiana Confindustria Alberghi. **Alessandra Priante**, Head of International Relations & Protocol - Tourism at MiPAAFT, ci ha fatto sapere: «Abbiamo sufficiente materiale per intervenire a livello tecnico, amministrativo e legislativo. Tutto sta a trovare strumenti efficaci per inserire queste iniziative in un sistema normativo».

L'industria turistica in Italia non ha solo un grande impatto economico, ma anche sociale e culturale. Progetti come quello ValueAble, hanno un importante contenuto valoriale per l'intero settore turistico. Accessibilità e inclusione devono diventare parole chiave per l'innovazione normativa e la semplificazione burocratica.

A Giuseppe Falconieri, chief inspiring officer Elizabeth Unique Hotel Rome e Socio EHMA.

B Palmiro Noschese, managing director Italy Meliá Hotels International.

C Antonio Pelosi, owner Albergo Etico.

D Paolo Virgilio Grillo, presidente Aipd.

E Giorgio Palmucci, presidente Associazione Italiana Confindustria Alberghi.

F Alessandra Priante, Head of International Relations & Protocol - Tourism at MiPAAFT